



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2014/2015

ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI VALLI"

VIA DEL PARCO N° 13
NARNI SCALO
TEL. 0744 / 733857

www.scuolavallinarni.it

INDICE

PREMESSA

MISSION

FINALITÀ DELLA MISSION

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

PARTE PRIMA

1. Riferimenti normativi e culturali del POF
2. Competenze Chiave
3. Curricolo per competenze:
 - a. Scuola dell'Infanzia
 - b. Scuola Primaria
 - c. Scuola Secondaria di I grado
4. Aree disciplinari
5. Il percorso formativo della Scuola
6. Piano orario dell'Offerta Formativa:
 - a. Quadro orario settimanale
 - b. Curricolo obbligatorio
7. Descrizione attività e progetti del POF
8. La Valutazione
9. La Continuità e l'Orientamento
10. Formazione classi prime

PARTE SECONDA

1. Organigrammi e quadri statistici
2. Calendario scolastico
3. Risorse umane e logistiche
4. Centro territoriale permanente
5. Sistema qualità

PARTE TERZA (Allegati separati)

1. Curricolo con obiettivi di apprendimento
2. Schede e materiali per il lavoro didattico degli insegnanti e dei Consigli di Classe

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) dichiara il "Progetto" nel quale si riconosce la scuola; è la sua carta d'identità, nella quale vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il P.O.F. della nostra scuola è volto a soddisfare i bisogni di un contesto sociale e territoriale ampio ed eterogeneo, qual è quello narnese, attraverso una progettazione complessiva che armonizza gli interventi didattici, organizzativi e gestionali per offrire un servizio di qualità.

Nella prospettiva indicata dalla finalità del primo ciclo d'istruzione, cioè la promozione del pieno sviluppo della persona, la scuola:

- accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;*
- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;*
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.*

Pertanto, si intende mettere a disposizione un ambiente educativo di apprendimento, aperto al territorio, luogo per l'acquisizione e l'esercizio dei valori della convivenza democratica, nel rispetto delle regole e delle diversità.

*L'intento della nostra scuola è quello di promuovere la **competenza con un'azione didattica non di tipo "assistenziale" quanto "promozionale"**, capace di offrire agli alunni strumenti e conoscenza, per saper affrontare situazioni significative.*

Questo Istituto si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione.

MISSION

L'Istituto Comprensivo "L. Valli", inserito in un contesto territoriale abbastanza eterogeneo, sia dal punto di vista economico che da quello socio - culturale, mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili. Il percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'accoglienza", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo, viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italiana e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

La scuola garantisce l'offerta formativa anche all'utenza esterna mediante il Centro Territoriale E.D.A. in modo da fornire alla collettività concrete occasioni di educazione permanente.

FINALITÀ DELLA MISSION

Le finalità della Mission nell'ambito dell'offerta formativa sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- △ maturare l'identità
- △ conquistare l'autonomia
- △ sviluppare le competenze di base
- △ sviluppare il senso di cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

- △ rafforzare la maturazione dell'identità
- △ rafforzare la conquista dell'autonomia
- △ acquisire la strumentalità di base

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- △ rafforzare le conoscenze culturali di base degli alunni
- △ fornire un metodo di studio
- △ sostenere lo sviluppo di capacità logiche e critiche
- △ favorire processi mentali che stimolino i ragazzi alla creatività
- △ educare al rispetto di sé e degli altri, attraverso un percorso che avvicini l'alunno ad ogni forma di diversità
- △ acquisire una mentalità duttile, aperta all'utilizzo di tutti i codici comunicativi
- △ promuovere la collaborazione tra Scuola ed Enti di formazione del nostro territorio ed Istituzioni similari di Paesi Europei
- △ far emergere le attitudini di ciascuno, favorendo lo sviluppo degli interessi.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

1.I DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA										
<i>Codice</i>	T	R	I	C	8	2	0	0	0	Q
<i>Intitolazione</i>	Istituto Comprensivo "Luigi Valli" di Narni									
<i>Via</i>	Del Parco, 13									
<i>CAP-Città-Provincia</i>	05036 Narni (TR)									
<i>Telefono segreteria e sede</i>	0744733857									
<i>Fax</i>	0744751201									
<i>Telefono scuola secondaria di Narni Centro</i>	0744715201									
<i>Telefono Scuola Primaria</i>	0744744359									
<i>Telefono Scuola dell'Infanzia</i>	0744744442									
<i>Codice Fiscale</i>	80005610557									
<i>e-mail</i>	tric82000q@istruzione.it									
<i>Sito Internet</i>	www.scuolavallinarni.it									
<i>Dirigente scolastico</i>	Vilma Toni									

RIFERIMENTI NORMATIVI E CULTURALI

Riferimenti normativi

- C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Decreto ministeriale n. 139 del 22/08/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- Indicazioni per il curriculum Direttiva n. 68 del 3/08/2007
- C. M. n.84 del 10 Novembre 2005
- Decreto legislativo del 19 Febbraio 2004 n. 59
- Legge 28 Marzo 2003 n. 53
- Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n. 297
- Legge 15 marzo 1997 n. 59
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n. 275, artt. 6-7-8-9
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n 122 regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia.
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. M.I.U.R. Settembre 2009
- Atto di indirizzo a firma del Ministro Mariastella Gelmini,8 Settembre 2009

Riferimenti culturali

Sul piano culturale e progettuale l'**Istituto Comprensivo "Luigi Valli"** identifica i criteri che muovono la propria azione nelle tre principali chiavi pedagogiche delle "*Indicazioni nazionali*":

- 1. Persona**
- 2. Cittadinanza**
- 3. Comunità**

e intende concretizzarle perseguendo il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. PERSONA

- Appartenenza
- Auto realizzazione
- Accoglienza
- Integrazione
- Sviluppo competenze disciplinari
- Uso delle nuove tecnologie

2. CITTADINANZA

- Appartenenza
- Convivenza democratica
- Interazione con il territorio

3. COMUNITA'

- Appartenenza

- Accoglienza
- Integrazione
- Convivenza democratica
- Progettazione pedagogica per aree disciplinari
- Sviluppo competenze disciplinari
- Interazione con le famiglie
- Interazione con il territorio

LE COMPETENZE CHIAVE

Il Parlamento europeo ha fissato, nel 2006, le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il MPI ha fatto proprie.

Le competenze chiave individuate sono:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

CURRICULO PER COMPETENZE

Curricolo per competenze - Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
1 IMPARARE AD IMPARARE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).	1. Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali. 2. Riflette e si confronta, discute con gli adulti ed i bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi.	Osservare ed esplorare l'ambiente che ci circonda, e trarre informazioni dall'esperienza e porre domande pertinenti. Esplorare con attenzione e curiosità per mezzo degli organi di senso. Riflettere e confrontarsi, ascoltare e comprendere.
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).		
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità)	1. E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	Sviluppa fiducia e motivazioni nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, domande, ragionamenti attraverso il linguaggio verbale utilizzato in modo appropriato e differenziato nelle diverse attività.	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	E' curioso ed esplorativo	
2 PROGETTARE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).	1. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con i bambini.	Progettare attività e giochi insieme agli altri, discutere, dialogare, stabilire le regole e, scegliere per tale realizzazione i materiali e gli strumenti più adatti tra quelli che si ha a disposizione.
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).		
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).	1. Esplora materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività 2. Formula piani d'azione individualmente e in gruppo e sceglie con cura i materiali e gli strumenti in relazione al progetto da realizzare.	
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	E' curioso, esplorativo	
3 COMUNICARE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).	1. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.	Riconoscere i propri pensieri, le proprie emozioni e stati d'animo ed esprimerli attraverso le varie forme di linguaggio imparate ad utilizzare
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).	1. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive e relazionali, ritmiche ed espressive del corpo	

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. 3. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. 4. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. 5. Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 6. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. 	<p>compresa la valenza espressiva del corpo.</p> <p>Ascoltare e comprende ciò che viene detto o letto</p> <p>Intervenire attivamente in una conversazione.</p> <p>Arricchire il linguaggio sia nel lessico che nella grammatica usandolo sempre di più in maniera appropriata e per mezzo di esso raccontare le proprie esperienze di vita concreta e inventarne altre fantastiche.</p>
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie. 2. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. 	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. 	
4 COLLABORARE E PARTECIPARE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto 	<p>Interessarsi e partecipare volentieri alle attività e ai giochi proposti siano essi di gruppo che individuali e rispettarne le regole</p>
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi. 2. Rispetta le regole all'interno della scuola e all'aperto. 	
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). 2. Sviluppa interessi per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. 	<p>Attraverso il gioco di gruppo scoprire la valenza positiva della collaborazione con gli altri bambini dei quali si conosce le differenze fisiche, culturali, sociali e le si rispetta.</p>
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).		
LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).			

COMPETENZA DI CITTADINANZA	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).	1. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 2. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. 3. Comprende chi è fonte d'autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.	Agire con autonomia e responsabilità nella vita sociale: -individuare le proprie esigenze e quelle degli altri -conoscere la propria storia, quella della propria famiglia e della comunità dove si vive e verso la quale si è sviluppato un graduale senso di appartenenza; -riconoscere il ruolo contenitivo e protettivo dell'adulto e degli altri bambini quali compagni di giochi e limiti alla propria volontà.
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).	1. Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male. 2. Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).		
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).		
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	1. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità	
6 RISOLVERE PROBLEMI	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).		Esplorare la realtà circostante partendo da situazioni ludiche e di vita quotidiana.
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).		
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).		
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	1. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli altri apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	

6 RISOLVERE PROBLEMI	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, 2. Confronta e valuta quantità. 3. Utilizza semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti. 4. Prova interesse per artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<p>permettono di risolvere problemi :</p> <ul style="list-style-type: none"> -raggruppare -ordinare -confrontare -valutare -contare -misurare.
7 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).		<p>Orientarsi gradualmente nello spazio e nel tempo a partire dalle esperienze ludiche e motorie ma anche della vita quotidiana e scolastica, mette in relazione eventi e fenomeni della natura che lo circonda. Riflettere sulla struttura della lingua per capirne l'articolazione, il funzionamento ed i vari stili, prova interesse, e curiosità per il confronto tra la sua e le altre lingue.</p>
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. 	
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. 	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 2. Si orienta nel tempo della vita quotidiana 3. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale, formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo, coglie le trasformazioni naturali. 	
8 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).		<p>Osservare il proprio corpo e la realtà circostante in maniera sistematica e critica. Interpretare le informazioni ricevute utilizzando i vari mezzi comunicativi che si possiedono e che sono state acquisite nei vari contesti formativi.</p>
	IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento 	
	I LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti. 	
	I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' consapevole della propria lingua materna 	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. 	

Curricolo per competenze - Scuola Primaria

COMPETENZA DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	OdA PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
IMPARARE AD IMPARARE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1.* Sviluppa gradualmente abilità funzionali all'apprendimento utilizzando linguaggi di varia natura.	1.1 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). (Tutte le discipline). 1.2 Compiere operazioni di rielaborazione e manipolazione delle informazioni ricavate dall'esperienza e dalla fruizione di diversi tipi di testi. (Tutte)	OF1.* Individuare, selezionare e utilizzare informazioni provenienti da contesti vicini al proprio vissuto per organizzare in modo autonomo l'apprendimento.
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1.* Sviluppa gradualmente abilità funzionali all'apprendimento utilizzando linguaggi di varia natura.	1.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 1.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva	OF1.* Individuare, selezionare e utilizzare informazioni provenienti da contesti vicini al proprio vissuto per organizzare in modo autonomo l'apprendimento.
	STORICO GEOGRAFICA	1.* Sviluppa gradualmente abilità funzionali all'apprendimento utilizzando linguaggi di varia natura.	1.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 1.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva	
PROGETTARE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1. Produce e rielabora testi, utilizzando varie tecniche.	1.1 Utilizzare strumenti e regole per pianificare la traccia di un testo. (Tutte le discipline). 1.2 Rielabora le conoscenze apprese per produrre testi di vario genere. (Tutte le discipline)	OF1. Selezionare e rielaborare le conoscenze acquisite in situazioni diverse per pianificare e realizzare produzioni artistico – espressive in modo personale e creativo.
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1. Utilizza capacità operative, progettuali e manuali in contesti diversificati. 2. Formula ipotesi e previsioni 3. Prospetta soluzioni e interpretazioni prevedendo alternative. 4. Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.	1.1 Utilizzare modelli e rappresentazioni come supporto a una prima capacità di visualizzazione. (Mat, Tecn e Inform.) 2.1 Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare ipotesi e previsioni, formulare giudizi e prendere decisioni. (Scienze, Matematica) 3.1 Prospettare soluzioni e interpretazioni prevedendo alternative. (Matematica, Scien.) 4.1 Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. (Tecnologia, Arte e immagine)	OF1. Utilizzare ed elaborare modelli e rappresentazioni in situazioni significative di apprendimento per realizzare oggetti, affrontare situazioni problematiche con strategie diverse e potenziare le proprie capacità comunicative.

COMPETENZA DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	Oda PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
	STORICO GEOGRAFICA	1. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.	1.1 Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.(Storia, Geo) 1.2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, esaminando le soluzioni adottate e progettando soluzioni idonee nel contesto vicino.(Storia, Geografia)	OF1. Individuare, selezionare e utilizzare informazioni provenienti da contesti territoriali vicini al proprio per formulare ipotesi, prevedere alternative, elaborare strategie e proporre soluzioni.
COMUNICARE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1.* Partecipa a scambi comunicativi formulati in lingua nazionale e straniera in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2*.Comprende, produce e rielabora testi di diverso tipo, genere, codice	1.1 Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.(Tutte le discipline.) 1.2 Intervenire negli scambi comunicativi: - ponendo domande pertinenti. - chiedendo chiarimenti. - esprimendo la propria opinione. (Tutte) 1.3 Riferire le esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. (L1 e L2) 2.1 Leggere e comprendere testi di tipo diverso(Tutte le discipline) 2.2 Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati per produrre testi (Tutte le discipline) 2.3 Compiere azioni di rielaborazione su testi.(Tutte le discipline) 2.4 Utilizzare voce, corpo, strumenti e nuove tecnologie per comunicare in modo creativo e consapevole.(L1 - L2 - Arte - Musica- Corpo mov. e sport- TIC) 2.5 Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimenti utilizzando brani musicali o strutture ritmiche (Musica, Corpo mov. e sport)	OF1* Comprendere testi di varia natura per comunicare (utilizzando codici diversi) con adulti e pari in contesti vari.
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1.* Partecipa a scambi comunicativi formulati in lingua nazionale e straniera in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2.* Comprende, produce e rielabora testi di diverso tipo, genere, codice. 3. Usa le nuove tecnologie	1.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 1.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.3 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 3-1 Utilizzare in modo appropriato le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC e Tecn)	

COMPETENZA DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	Oda PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
COMUNICARE	STORICO GEOGRAFICA	1.* Partecipa a scambi comunicativi in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2* Comprende, produce e rielabora testi di diverso tipo, genere, codice.	1.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 1.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.1 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.2 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva 2.3 Vedi Area Linguistico-Artistico-Espressiva	
COLLABORARE E PARTECIPARE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1. Partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione. 2. Collabora attivamente nella realizzazione delle attività collettive dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. 3. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per vivere positivamente ogni esperienza sociale 4. Condivide attività di gruppo promuovendo la cooperazione e il lavoro di squadra.	1.1 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno, la richiesta e l'intervento altrui (tutte le discipline). 2.1 Realizzare produzioni collettive di vario tipo (tutte le discipline). 3.1 Rapportarsi in modo costruttivo con gli altri (tutte le discipline). 4.1 Partecipare ad ogni attività, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. (tutte le discipline).	OF1.* Interagire con gli altri in contesti diversi per sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggiare il dialogo e la cooperazione nel reciproco rispetto.
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1. Impara a costruire ragionamenti, a sostenere le proprie tesi e a discuterne con gli altri. 2. Realizza oggetti cooperando con i compagni.	1.1 Argomentare e sostenere le proprie convinzioni relative a situazioni problematiche di varia natura accettando punti di vista diversi dal proprio. (Matem, Sci, Tec) 2.1 Elaborare semplici progetti con i compagni seguendo una definita metodologia progettuale (Tecn)	
	STORICO GEOGRAFICA	1. Collabora attivamente nella realizzazione di attività di ricerca e di confronto, finalizzate all'apprendimento comune. 2. Progetta con i compagni azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio.	1.1 Ricavare informazioni da documenti di diversa natura e condividerle. (Storia, Geogr) 2.1 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendone altre più idonee. (tutte le discipline)	

COMPETENZA DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	OdA PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1. Acquisisce un adeguato livello di uso e controllo dei vari mezzi di comunicazione. 2.* Ha cura di sè, degli altri e dell'ambiente.	1.1 Comprendere e utilizzare il significato di parole, segni e suoni.(L1-L2-AI-MU) 1-1 Valutare aspetti funzionali ed estetici in opere di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. (L1- L2-AI-MU) 2.1 Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. (CMS) 2.2 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti.(CMS) 2.3 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita. (CMS)	OF 1 Conoscere il patrimonio naturale ed artistico del proprio ambiente di vita per rispettarlo, tutelarlo e valorizzarlo. OF 2* Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per assumere comportamenti adeguati alla tutela del proprio e altrui benessere, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	2.* Ha cura di sè, degli altri e dell'ambiente.	2-1 Intuire relazioni, fare previsioni e cominciare ad argomentare rispetto ad alcuni eventi in situazioni concrete. (MAT) 2-2 Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante.(SCI) 2-3 Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile.(SCI) 2-4 Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. (TIC)	
	STORICO GEOGRAFICA	2.* Ha cura di sè, degli altri e dell'ambiente	2-1 Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi ed interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.(STO-GEO) 2-2 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino. (STO-GEO)	OF 2* Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per assumere comportamenti adeguati alla tutela del proprio e altrui benessere, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
RISOLVERE PROBLEMI	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1.* Estrapola informazioni utili da testi scritti e messaggi verbali e non. 2. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali.	1.1* Ricercare e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi di varia natura. 2.1 *Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.	OF1.* Utilizzare contenuti e metodi di varie discipline per costruire e verificare ipotesi in una situazione problematica.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	OdA PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
RISOLVERE PROBLEMI	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	1.* Estrapola informazioni utili da testi scritti e messaggi verbali e non. 2. Individua problemi significativi da indagare, si pone domande esplicite, formula ipotesi e previsioni.	1.1 * Ricercare comprendere le informazioni essenziali contenute in testi di varia natura.(Matem; Scienze; Tic) 2.1* Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. (Matematica; Scienze; Tic) 2.2 Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Matematica; Scienze; TIC)	OF1.* Utilizzare contenuti e metodi di varie discipline per costruire e verificare ipotesi in una situazione problematica.
		3. Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.	3.1 Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi. (Matematica; Scienze; TIC; Corpo, Movimento e sport)	OF2. Produrre soluzioni personali per risolvere problemi di natura pratica e non.
	STORICO GEOGRAFICA	1. Si orienta nello spazio e nel tempo. 2. Ricava informazioni storiche e geografiche da una pluralità di fonti	1.1* Ricercare e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi di varia natura. 2.1* Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.	OF1.* Utilizzare contenuti e metodi di varie discipline per costruire e verificare ipotesi in una situazione problematica.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	1. Riconosce gli elementi che costituiscono i diversi linguaggi 2. Stabilisce relazioni tra gli elementi che costituiscono una comunicazione e li utilizza in modo opportuno	1.1 Ricercare e comprendere le informazioni essenziali in testi di diversa natura (Tutte) 1.2 Mettere in relazione informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento di cui parlare o scrivere (Tutte le discipline) 2.1 Organizzare un argomento in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico (Tutte) 2.2 Organizzare una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta (Tutte le discipline) 2.3 Comprendere le principali relazioni tra le parole (L1 L2) 2.4 Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline (tutte le discipline)	OF 1 Conoscere gli elementi costitutivi di un argomento per stabilire relazioni

COMPETENZE DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	OdA PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI			<p>2.5.Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri (Corpo movimento e sport)</p> <p>2.6 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici (Corpo movimento e sport)</p>	OF 1 Conoscere gli elementi costitutivi di un argomento per stabilire relazioni
	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	<p>1. Intuisce la relazione tra strumenti matematici e realtà</p> <p>2. Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio- temporali, struttura –funzione.</p>	<p>1.1 Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza...</p> <p>1.2 Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane</p> <p>1.3 Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica</p> <p>1.4 Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie</p> <p>1.5 Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni</p> <p>1.6 Confrontare eventi e attribuire un giudizio di probabilità</p> <p>1.7 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure,</p> <p>2.1 Costruire concetti geometrici e fisici fondamentali (matematica, scienze)</p> <p>2.2 Passare dalla seriazione in base ad una proprietà, alla costruzione e all'utilizzo di strumenti, passando dalle unità di misura arbitrarie alle unità convenzionali (mat- scie- tec</p> <p>2.3 Indagare i comportamenti di materiali comuni per individuarne proprietà (scie, tecn, mat)</p>	OF 1 Conoscere gli strumenti matematici e scientifici per risolvere situazioni problematiche diverse

COMPETENZE DI CITTADINANZA	AREA	TRAGUARDI PER AREA	OdA PER AREA	OBIETTIVO FORMATIVO
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	2*. Rielabora conoscenze e si esprime in modo creativo 3. Conosce le principali forme d'arte, anche appartenenti a culture differenti, e ne apprezza la valenza estetica.	1.3 Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi, utilizzando strategie personali.(Tutte) 1.4 Utilizzare in modo consapevole linguaggi specifici.(Tutte) 2.1 Esegue produzioni di natura diversa utilizzando tecniche, materiali e strumenti di vario tipo. (Tutte) 3.1 Leggere in alcune opere d'arte, di diverse epoche storiche e provenienti dal proprio ambiente e da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. (L1 - Arte e Immagine – Musica – Storia - Geogr)	OF*1 Acquisire ed elaborare in modo creativo conoscenze, abilità e linguaggi specifici per interagire nel proprio ambiente sociale e naturale. OF 2 Conoscere opere d'arte di vario tipo per interpretarle ed apprezzarne l'importanza quando si ha occasione di venire a contatto con esse.
	STORICO GEOGRAFICA	1*. Legge e comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. 2*. Rielabora conoscenze e si esprime in modo creativo. 3*. Identifica elementi, eventi e relazioni nella realtà, riconoscendo che essa può apparire diversa, a seconda dei punti di vista	1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 Vedi Area Linguistico – Artistico - Espressiva 2.1 Vedi Area Linguistico – Artistico - Espressiva 3.1 Vedi Area Linguistico – Artistico - Espressiva	OF*1 Acquisire ed elaborare in modo creativo conoscenze, abilità e linguaggi specifici per interagire nel proprio ambiente sociale e naturale. OF*2 Leggere ed interpretare la realtà socio-ambientale per muoversi adeguatamente e in essa in situazioni di vita quotidiana e non.

Curricolo per competenze - Scuola Secondaria di I grado

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DEL TRIENNIO

IMPARARE AD IMPARARE	<i>Organizzare</i> il proprio apprendimento,individuando , scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità in funzione dei propri tempi,strategie e metodo di lavoro.
PROGETTARE	<i>Elaborare</i> e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi,definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti.
COMUNICARE	<i>Comprendere</i> messaggi di vario genere e di diversa complessità,trasmessi utilizzando linguaggi diversi. <i>Rappresentare</i> eventi,principi,concetti,procedure,fenomeni, stati d'animo ecc...utilizzando i linguaggi delle diverse conoscenze disciplinari.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<i>Interagire</i> in gruppo,accettare e comprendere diverse opinioni,valorizzare le proprie e altrui capacità,gestire la conflittualità,contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive,nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</i> e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	<i>Affrontare situazioni problematiche</i> costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<i>Individuare</i> collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione</i> ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE AREE DISCIPLINARI

Sulla base delle competenze chiave sopra indicate, l'Istituto ha declinato i saperi e le competenze necessari per l'assolvimento dell'obbligo scolastico che vengono raggruppati in tre "Aree disciplinari":

1. Area dei Linguaggi
2. Area Storico-Geografica
3. Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

Le Aree costituiscono "il tessuto per la costituzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa".

IL PERCORSO FORMATIVO PER AREE DISCIPLINARI

della I. C. "L. VALLI": discipline, progetti e attività

Istituto Comprensivo "L. Valli"
Le aree disciplinari:
Discipline e Progetti afferenti

Area linguaggi

*Italiano
Lingua Inglese
Lingua Francese
Lingua Tedesca
Musica
Arte e Immagine
Scienze Motorie e Sportive
Lab. di Lettura
Lab. Espressivo
Lab. Socioaffettività
Lab. Arte
Lab. Cinema
Lab. Musicale
Gruppo Sportivo*

Area Matematico Scientifico Tecnologico

*Matematica
Scienze
Tecnologia
Informatica*

Area Storico-Geografica

*Storia
Geografia
Religione*

Piano orario dell'offerta formativa

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PONTE SAN LORENZO

	(40h)
Lunedì	Ore 8.00-16.00
Martedì	Ore 8.00-16.00
Mercoledì	Ore 8.00-16.00
Giovedì	Ore 8.00-16.00
Venerdì	Ore 8.00-16.00

SCUOLA PRIMARIA – CASTELCHIARO

	ANTIMERIDIANO (29h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00
Martedì	Ore 8.00-13.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00
Giovedì	Ore 8.00-13.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00
Sabato	Ore 8.00-12.00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – “LUIGI VALLI”

ORARIO TEMPO NORMALE (sede di Narni Scalo)

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	Ore 8.10-13.10
Martedì	Ore 8.10-13.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10
Giovedì	Ore 8.10-13.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10
Sabato	Ore 8.10-13.10

ORARIO TEMPO NORMALE (sede di Narni)

	ANTIMERIDIANO (30h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00
Martedì	Ore 8.00-13.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00
Giovedì	Ore 8.00-13.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00
Sabato	Ore 8.00-13.00

ORARIO TEMPO PROLUNGATO (sede di Narni Scalo)

	ANTIMERIDIANO (30h)	MENSA (2h)	POMERIDIANO (4h)
Lunedì	Ore 8.10-13.10		
Martedì	Ore 8.10-13.10	13.10- 14.10	14.10-16.10
Mercoledì	Ore 8.10-13.10		
Giovedì	Ore 8.10-13.10	13.10- 14.10	14.10-16.10
Venerdì	Ore 8.10-13.10		
Sabato	Ore 8.10-13.10		

ORARIO TEMPO PROLUNGATO (sede di Narni)

	ANTIMERIDIANO (30h)	MENSA (2h)	POMERIDIANO (4h)
Lunedì	Ore 8.00-13.00		
Martedì	Ore 8.00-13.00	13.00- 14.00	14.00-16.00
Mercoledì	Ore 8.00-13.00		
Giovedì	Ore 8.00-13.00	13.00- 14.00	14.00-16.00
Venerdì	Ore 8.00-13.00		
Sabato	Ore 8.00-13.00		

CURRICOLO OBBLIGATORIO**SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO NORMALE	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore	
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Italiano classe I	7
Italiano classi II – III – IV - V	6
Storia e Geografia	3
Matematica	5
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	1
Inglese classe I	1
Inglese classi II	2
Inglese classi III – IV - V	3
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	2
	Totale 29 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime (corso A B C H G) Classi Seconde (corso A B C H G) Classi Terze (corso A B C D H G)		IE IIE IIIE- IIIG	
TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore +1h =30 ore settimanali (990 ore annuali)		Tempo prolungato 36 ore settimanali	
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Italiano storia e geografia	9	Italiano storia e geografia Laboratorio di italiano	(11)
Attività approfondimento materie letterarie	1	Attività approfondimento materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze Laboratorio matematico/informatico	8
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Seconda lingua comunitaria*	2	Seconda lingua comunitaria*	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Musica	2	Musica	2
Religione Cattolica	1	Religione Cattolica	1
		2 h mensa	2
	Totale 30 ore		Totale 36 ore

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E PROGETTI DEL POF

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, utilizzando risorse interne ed esterne alla scuola e promuovendo la collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, intende rafforzare la progettazione del P.O.F. ampliando ambiti di interesse didattico e culturale, quali:

- Potenziamento delle attrezzature scientifiche e della didattica laboratoriale;
- Recupero e potenziamento delle attività disciplinari;
- Promozione del gioco e dell'espressività corporea;
- Promozione dell'attività motoria e sportiva;
- Approfondimento della cultura e della storia locale;
- Potenziamento delle attività di ascolto e studio della musica;
- Promozione dell'educazione alla salute.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO: "CRESCERE CON LA MUSICA"

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni, verterà sull'ascolto di ritmi, sulla mimica e sull'esecuzione di alcuni balli. Sono previste due manifestazioni, una per Natale e l'altra a fine anno scolastico. È prevista la collaborazione di un esperto esterno.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- imparare ad amare la musica;
- sviluppare le capacità sensoriali e di percezione.

PROGETTO: "IL MONDO... NELLA VALIGIA" (PROGETTO INTERCULTURA)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni, con attività laboratoriali di scoperta e conoscenza di alcuni paesi di provenienza dei bambini frequentanti la scuola.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- far scoprire le tradizioni dei paesi stranieri;

- maturare un atteggiamento interculturale, visto il sempre crescente numero di stranieri presenti nel nostro territorio;
- rispettare le diversità multi-etniche.

PROGETTO: L2 (bambini di 5 anni)

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e riguarda l'insegnamento della lingua inglese da parte di un insegnante dell'Istituto con competenze di lingua straniera.

STAR BENE A SCUOLA CON SE STESSI E CON GLI ALTRI (socio - affettività)

PROGETTO "FILO DI ARIANNA" (PROGETTO IN RETE) (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il "Filo d'Arianna", inerente alla sfera della socio-affettività, è finalizzato all'educazione alla salute, in collaborazione con operatori A.S.L. e con le istituzioni comunali, e promuove una metodologia volta a favorire la conoscenza di sé, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità e a stimolare l'espressione linguistica, sviluppando competenze relazionali, comunicative e sociali.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- instaurare rapporti positivi per stare bene con se stessi e con gli altri;
- comprendere che l'altro non si cambia, ma si accoglie;
- sviluppare e rafforzare la creatività, volta alla consapevolezza che il gruppo può essere il luogo dove sperimentare i valori della solidarietà e del rispetto per gli altri.

LABORATORIO DI ESPRESSIVITÀ PSICO - CORPOREA

Il progetto si riferisce ai bambini di tre, quattro e cinque anni e si svolge in collaborazione con un operatore psico-pedagogico dell'ASL e si concluderà con un saggio di fine anno.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- favorire la consapevolezza di sé in relazione agli altri, al ritmo e allo spazio
- ampliare le possibilità espressive e comunicative attraverso il movimento e la musica.

“SPORT A SCUOLA CON IL MINIBASKET”

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, con la collaborazione dell'associazione dilettantistica ASD NARNIA 2014 (sezione basket) e si concluderà con un torneo a fine anno scolastico.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- educare allo sviluppo di schemi motori e posturali di base;
- educare ai fondamentali del mini-basket.

GIOCHIAMO A SCACCHI

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, con la collaborazione di M. Mattioli, dell'Associazione Scacchistica Italiana.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- sviluppare la logico-matematica e la visione sintetica;
- sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- favorire atteggiamenti di reciproco rispetto.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO: “MUSICA A SCUOLA”

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso con la collaborazione di un esperto dell'associazione "Vocal Master" e dei suoi collaboratori e si concluderà con un musical di fine anno scolastico.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- favorire la socializzazione;
- stimolare la creatività individuale;
- -sviluppare la coordinazione motoria.

Le principali attività saranno:

- esercizi di movimento, ascolto di musica, esecuzione di balli;
- attività pratico-manuale per realizzare accessori di coreografie e scenografie.

PROGETTO: "INTERCULTURA"

Il progetto, finalizzato all'acquisizione dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità che devono essere percepite come una ricchezza, è rivolto a tutte le classi del plesso.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze;
- valorizzare la diversità guidando la classe ad accettare e comprendere modelli culturali diversi;
- promuovere all'interno della classe una cultura dell'inclusività;
- promuovere la cultura dell'accoglienza nel rispetto delle diversità.

Tale progetto si articolerà in attività e contenuti differenziati a seconda delle classi:

1. classe II e IV: lettura del libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di L. Sepulveda con visione dell'omonimo film di animazione; conversazioni in riferimento ai personaggi, agli ambienti, agli eventi e alle sensazioni suscitate in ognuno; individuazione del messaggio e riflessioni sul libro; produzione di un libretto;
2. classe V: si proporrà la visione del seguente film: "L'impero del Sole" naz. USA regia di Steven Spielberg; "presentazione delle tematiche che si andranno ad affrontare; riflessioni; dibattito guidato, produzione testi. La visione del lungometraggio avrà luogo in continuità con la classe IIE della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto.

PROGETTO: "SPORT A SCUOLA CON IL MINIBASKET"

Il progetto, finalizzato all'interiorizzazione delle regole di squadra e ad imparare a relazionarsi costruttivamente per raggiungere un risultato comune, è rivolto agli alunni di tutte le classi del plesso e viene svolto con la collaborazione dell'associazione dilettantistica ASD NARNIA 2014 (sezione basket); si concluderà con una manifestazione di fine anno.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- sviluppare l'attenzione e la concentrazione;
- sviluppare la coordinazione grosso-motoria;
- migliorare gli schemi motori e posturali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SOCIOAFFETTIVITA'

Il progetto sperimenta la tecnica del Circle Time, rispondendo al bisogno dei discenti di "esplorarsi" attraverso attività in grado di farli divertire e al contempo riflettere.

Gli obiettivi principali del "Tempo del Cerchio" sono:

- favorire la conoscenza reciproca del gruppo classe, attraverso la cooperazione e la comunicazione;
- avviare il ragazzo a conoscere meglio le proprie capacità e saperle utilizzare;
- acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti, saperli esprimere ed entrare in contatto con quelli degli altri.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Laboratori di Educazione Integrata e di Psicomotricità, con la finalità di porre al centro dell'attenzione la prevenzione del disagio, realizzati in collaborazione con la A.S.L.;
Il fine di questi laboratori è la promozione dei processi di integrazione all'interno del contesto scolastico, attraverso modalità innovative fondate sull'analisi dei bisogni educativi e sulla realizzazione di percorsi laboratoriali specifici.
- Laboratori di Resilienza.
- Laboratorio "Relazioni".

2. PROGETTO INTERCULTURA

La nostra scuola, ormai da molti anni oltre alle normali attività programmate in classe per tutti gli alunni, organizza lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Il progetto si propone di elaborare proposte educative in grado di superare ogni emarginazione e di fornire delle risposte alle esigenze di una società multietnica e multiculturale, in cui i soggetti ed i gruppi devono necessariamente imparare ad interagire secondo dinamiche diverse, per incontrarsi, ascoltarsi, conoscersi e rispettarsi.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- La cultura della convivenza: generazioni, scuole e territorio;
- Corsi di italiano organizzati dalla scuola.

3. PROGETTO CERTIFICAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE

La nostra scuola intende costruire una cittadinanza europea attraverso una maggiore conoscenza delle lingue e la familiarizzazione con le culture.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Valorizzare le attitudini linguistiche per migliorare la crescita formativa, intesa a consolidare e potenziare le lingue straniere (inglese, francese e tedesco);
- Dotare i ragazzi di una competenza comunicativa (A1 e A2) nel quadro comune europeo di riferimento;
- Arricchire il portfolio linguistico con la partecipazione al corso e conseguire una certificazione delle competenze spendibile nella Comunità Europea.

Alla conclusione del triennio agli alunni che frequentano i corsi organizzati e che avranno acquisito le competenze necessarie, sarà proposto di sostenere gli esami per la certificazione europea che assume valore di credito formativo.

Le Certificazioni linguistiche proposte sono:

- **KET** (Key English Test), attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua inglese;
- **DEL F** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua francese;
- **GOETHE** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua tedesca.

4. PROGETTI AREA TECNOLOGICA: L.I.M. E INFORMATICA

Nelle aule del nostro Istituto negli ultimi anni sono state installate Lavagne Interattive Multimediali (LIM), sulla cui superficie si può scrivere, disegnare, spostare oggetti, visualizzare video, entrare in Internet, consultare libri.

La finalità è di permettere ad alunni ed insegnanti di partecipare in modo interattivo alle lezioni didattiche.

Il personale docente ha seguito specifici corsi di formazione per imparare ad utilizzare questo innovativo strumento tecnologico.

5. PROGETTO “ GRUPPO SPORTIVO”

Seguendo le linee guida del Ministero, con il Centro Sportivo Studentesco, la scuola propone un percorso opzionale che ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere, sia come momento di confronto che come strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Gli obiettivi che si intendono favorire sono:

- lo sviluppo fisico e sportivo come un aspetto fondamentale per la crescita dei giovani;
- lo sviluppo delle capacità motorie di ciascun alunno, attraverso la conoscenza dei vari sport e l'acquisizione dei propri movimenti;

- l'apprendimento di nuove conoscenze motorie per un più corretto confronto con gli altri.

Le attività proposte sono:

Atletica leggera, Corsa campestre, Pallavolo, Scacchi.

Gli alunni partecipano, inoltre, a varie manifestazioni sportive (Giochi sportivi studenteschi, ecc.) promosse dal CONI e da altre associazioni.

6. PROGETTO "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Il progetto è finalizzato ad acquisire la conoscenza del territorio per amarlo e proteggerlo, ad individuare le strette interazioni tra mondo fisico e biologico, a maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e confronto;
- Sviluppare le capacità di operare secondo il metodo scientifico;
- Formulare proposte operative per la salvaguardia ed il recupero del territorio.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso attività teoriche, pratiche e laboratoriali (visite guidate sul territorio, raccolta di dati, realizzazione di grafici, di foto, ...)

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Parco Nazionale d'Abruzzo;
- "Sci fino in fondo"

7. PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nell'arco del triennio la scuola promuove visite e viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per far conoscere, amare e rispettare il patrimonio naturalistico, artistico, storico e culturale italiano con l'obiettivo di

- ampliare le conoscenze e la cultura dei luoghi;
- offrire agli alunni l'opportunità di "sperimentare" in loco quanto studiato a scuola.

8. PROGETTO CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

La nostra scuola si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in relazione ai diversi ambiti professionali, di insegnare procedure di calcolo della cosiddetta propensione professionale, di descrivere i propri interessi per diminuire l'indecisione in merito alla scelta scolastico - professionale.

I discenti sono impegnati in un'attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, attraverso:

- Attività di continuità e orientamento;
- Incontri con le scuole;
- Visita ad aziende presenti nel territorio;
- Partecipazione ai seguenti progetti:
 - o Geo – orientiamoci;
 - o Scuola e lavoro: l'importanza di una scelta consapevole.

Inoltre, sono previsti incontri con le famiglie per concordare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Per quanto concerne, invece, la continuità con la Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti una serie di incontri con le famiglie e gli alunni di tale ordine di scuola, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente dell'I.C. "Luigi Valli".

9. PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto nasce da esigenze interne ed esterne. Infatti, in questi ultimi anni si è potuto osservare che, nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico nasce dal fatto che lo studente che arriva alla nostra scuola è poco "scolarizzato", ovvero, non ha acquisito nel percorso scolastico effettuato, le competenze di lettura/scrittura di base e non ha imparato ad apprendere. In molti casi non è stato abituato a dedicare tempo allo studio e alla rielaborazione ed è convinto che la presenza sia la condizione sufficiente per il successo scolastico. Inoltre, sempre più spesso la famiglia demanda alla scuola il compito di educare e di fornire gli strumenti per una buona convivenza civile.

Il piacere dell'apprendimento, quindi, che è alla base del vero successo scolastico, si acquisisce solo studiando, ma occorre che qualcuno aiuti i ragazzi a compiere questo primo passo.

Le finalità educative prioritarie del progetto sono:

- Sviluppo della socializzazione e dell'autocontrollo;
- Partecipazione alla vita e agli interessi della scuola;
- Avviarsi ad una sana consapevolezza di sé;
- Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri;

- Comprensione e produzione dei diversi messaggi nella varietà dei linguaggi specifici e dei registri,
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di un metodo personalizzato e la maturazione di interessi di approfondimenti personali,
- Formare coscienze offrendo strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza ed alla conflittualità.
- Favorire relazioni di tipo interattivo, anziché passivo, per creare possibilità di aperture e di inserimento sociale.

10. ALTRI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto Recupero (Matematica) (Classe IE)
- Progetto alunni stranieri (IIIC/IIIE)
- Laboratorio arte
- Premio Tirelli–Pace (Classi II)
- Premio Corradi (Classi III)
- Giochi matematici (Cassì I/II/III)
- Sport e Salute (Classi IIIA/B/C/E) con la collaborazione dell'AVIS di Narni
- Il nostro mondo, il nostro futuro (Lions Club International) (Classi IIIE)
- Cronisti in classe (La Nazione) (Classi IB/IE/IIIE/IIIE T.P.)
- Il Quotidiano in Classe
- Narconon, prevenzione alle tossicodipendenze (Classi III)
- Sistema Museo (Classi IB/IE/IIIE/IIIE T.P.)
- La natività nell'arte contemporanea (Classi II)
- Progetto IN VITRO

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia consiste nella raccolta di informazioni attraverso osservazioni sistematiche ed occasionali.

Tali osservazioni non si limitano ai campi più propriamente cognitivi, ma investono gli aspetti relazionali, affettivi, emotivi, comunicativi.

I dati raccolti vengono registrati su griglie in ingresso, in itinere e in uscita (quest'ultima solo per i bambini di cinque anni).

SCUOLA PRIMARIA

- Valutare vuol dire valorizzare le risorse e le potenzialità del soggetto in fase di sviluppo, sostenerne la motivazione, l'autostima e l'orientamento.

- La valutazione è il frutto del risultato di prove oggettive unitamente ad osservazioni sistematiche sui tempi ed i ritmi di apprendimento, sull'impegno, sullo stile cognitivo, sul metodo di studio.

- Essa quindi coinvolge il sistema formativo nella sua totalità, è il risultato di un tipo di valutazione formativa e sommativa.

- La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti

nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. (Art.2 C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008)

- La valutazione degli apprendimenti degli allievi sono effettuate con voti numerici espressi in decimi. Spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno. (Art. 3 C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008)

- La comunicazione dei risultati alle famiglie deve essere chiara e comprensibile.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai

processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (D.P.R. 122/2009).

Pertanto, i criteri di valutazione dovranno tener conto del sostanziale sviluppo evolutivo della persona sia sul piano didattico che relazionale.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1) **Valutazione iniziale o diagnostica**

Viene condotta all’inizio dell’anno scolastico, attraverso prove d’ingresso e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

2) **Valutazione formativa o in itinere**

Volta a verificare l’iter progressivo che compie l’alunno, le abilità e capacità maturate, le difficoltà incontrate. Essa permette agli insegnanti di:

- a- mettere in atto strategie didattiche individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell’apprendimento per migliorarlo;
- b- controllare la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe.

3) **Valutazione sommativa o finale**

Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell’anno scolastico.

Nel processo di valutazione si distingue:

- la **MISURAZIONE**, cioè informazioni e dati oggettivi riferiti agli obiettivi di apprendimento;
- la **VALUTAZIONE**, ovvero l’interpretazione dei dati forniti dalla misurazione ad opera dell’insegnante o del Consiglio di Classe.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e di rendere trasparente l’azione valutativa della scuola i consigli di classe avranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli **strumenti di verifica** saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (verifiche orali), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto:

- della situazione di partenza;
- delle reali capacità dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- di altri fattori utili (condizioni ambientali, fisiche e psichiche) alla formulazione del giudizio.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- **all'alunno**, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- **ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
- **alla famiglia** i livelli conseguiti dai propri figli in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Per le prove a risposta aperta (orali e scritte) che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà un giudizio sulla scorta dei livelli dei descrittori degli obiettivi specifici prestabiliti nelle varie discipline.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa, disciplinari e trasversali, si adotterà lo stesso sistema di attribuzione dei punteggi per tutte le discipline facendo riferimento al repertorio dei livelli dei descrittori degli Osa concordati nella seguente tabella.

%	VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	DESCRITTORI
100-95	10	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
94-86	9	Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
85-75	8	Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
74-65	7	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
64-55	6	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata .
54-50	5	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.
>50	4	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di codifica e decodifica da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta , frammentata e confusa, povertà lessicale..

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile” (D.P.R. 122/2009).

Il voto del comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l’atteggiamento e il comportamento dell’allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Saranno presi in esame i seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento degli Studenti e del Patto di Corresponsabilità;
- Capacità di riflessione sui propri comportamenti e modifica degli stessi in senso positivo;
- Frequenza, assenze e ritardi;
- Rispetto delle consegne e degli impegni scolastici;
- Collaborazione con insegnanti compagni e personale scolastico;
- Partecipazione.

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORAMENTO		
RISPETTO DELLE REGOLE	10	Rispetta a pieno le regole, in modo responsabile e consapevole, e contribuisce a modificare le dinamiche negative del gruppo classe
	9	Rispetta le regole, in modo responsabile e consapevole, isolandosi da dinamiche negative
	8	Rispetta generalmente le regole e, guidato, riconosce le dinamiche negative da cui cerca di isolarsi (sporadici richiami verbali, massimo due ammonimenti scritti sul diario personale, massimo un ammonimento scritto sul registro di classe)
	7	Non sempre rispetta le regole e deve essere guidato alla riflessione sui comportamenti negativi che non sempre riesce a modificare (Ripetuti richiami verbali e ammonimenti scritti sul diario personale e massimo 3 ammonimenti scritti sul registro di classe e 1 nota disciplinare)

	6	Spesso non rispetta le regole e, anche se guidato alla riflessione sui propri comportamenti negativi, riesce raramente a modificare il proprio comportamento (Numerosi richiami verbali e ammonimenti scritti sul diario personale, più di 3 ammonimenti scritti sul registro di classe, più di 1 nota disciplinare e/o provvedimenti di grado superiore)
RELAZIONE CON GLI ALTRI	10	Si relaziona positivamente e costruttivamente rispettando e coinvolgendo gli altri
	9	Si relaziona positivamente rispettando e collaborando con gli altri
	8	Si relaziona in modo positivo e guidato collabora positivamente con gli altri
	7	Si relaziona selettivamente con gli altri e va sollecitato a collaborare
	6	Deve essere sollecitato e guidato alla relazione ed alla collaborazione
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	10	È sempre attivo e propositivo nel dialogo educativo partecipando in maniera critica e personale
	9	È attivo nel dialogo educativo partecipando in maniera costruttiva
	8	È attivo e spesso interviene positivamente nel dialogo educativo
	7	È attivo ma interviene non sempre propriamente nel dialogo educativo
	6	Necessita di essere sollecitato a partecipare attivamente ed in maniera adeguata
IMPEGNO	10	Rispetta le consegne nei modi e nei tempi richiesti, anche con positivi contributi personali, e porta sempre il materiale necessario.
	9	Rispetta le consegne utilizzando le procedure consigliate dall'insegnante e porta sempre il materiale necessario.
	8	Rispetta generalmente le consegne e solo raramente è sprovvisto del materiale richiesto.
	7	Deve essere sollecitato a rispettare le consegne nei modi e nei tempi e a portare il materiale necessario.
	6	Anche se sollecitato non rispetta le consegne, nei modi e nei tempi, e non porta il materiale necessario.

Attribuzione del voto di comportamento inferiore a 6/10: Il voto di comportamento inferiore a 6/10, che, come previsto dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Pertanto, secondo i criteri e le indicazioni presenti nell' art. 4 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 (Regolamento approvato dal CdM del 13 marzo 1009) l'attribuzione del voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni; 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. 16/01/2009.

CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previste:

- riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel mese di maggio per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative:

PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato di tale lavoro verrà presentato nell'auditorium della nostra scuola.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- Attività di Orientamento

La nostra scuola è consapevole che l'attività di orientamento:

- non è delegabile ad estranei al processo educativo;
- non è relegabile ad un solo momento;

- fa carico a tutti i docenti,
- è un'azione che richiede programmazione, coordinamento e coerenza da parte dei docenti.

Pertanto, cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa:

- ✓ facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline;
- ✓ organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo;
- ✓ creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio;
- ✓ fornendo strumenti e modelli;
- ✓ sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi.

Essi lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

A tal fine si propongono i seguenti interventi, i cui destinatari sono tutti gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado:

- **in ambito scolastico:** presentazione di brani antologici e discussioni, al fine di favorire la conoscenza di sé, del territorio e del mondo del lavoro; test per scoprire le proprie inclinazioni; analisi degli sbocchi dopo la scuola dell'obbligo (apprendistato, formazione professionale, istruzione secondaria); conferenze specifiche per presentare i vari istituti superiori.
- **in ambito extrascolastico:** programmazione ed attuazione di visite a scuole medie superiori e ad aziende e realtà produttive locali.

Ogni consiglio di classe a metà gennaio formula un motivato **consiglio orientativo** che viene riferito alle famiglie e agli alunni in tempo utile per le iscrizioni agli istituti superiori di II grado.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono eterogenee per età e sono formate all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha solo una sezione, che si forma automaticamente al momento dell'iscrizione degli alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

Un gruppo di insegnanti delle varie sezioni e delle due sedi, incontra, al termine dell'anno scolastico, i docenti della scuola primaria e riceve informazioni sui nuovi alunni.

La commissione preposta si riunisce, esamina la documentazione di ogni alunno (scheda di conoscenza e di valutazione), forma le classi prime, secondo i criteri dettati dal Collegio Docenti.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La Scuola secondaria di I grado nella formazione delle classi prime ha adottato i seguenti criteri:

- Obiettivo principale è quello di costituire gruppi-classe simili tra loro (criterio dell'omogeneità). Tali gruppi sono composti da ragazzi e ragazze che provengono da diverse classi quinte e che presentano diversi livelli di apprendimento (criterio dell'eterogeneità);
- Ogni classe è formata da un numero il più possibile uguale di alunni, salvo il caso in cui vi siano alunni diversamente abili. Le classi così formate tendono a garantire a tutti gli utenti condizioni di parità ed agli insegnanti la possibilità di organizzare al meglio l'attività didattica ed educativa;
- All'atto dell'iscrizione i genitori segnalano eventuali esigenze;
- È consentito, con motivata richiesta, esprimere una preferenza per la sezione solo all'atto dell'iscrizione; tale opzione non avrà però carattere vincolante. Richieste e ricorsi saranno vagliati dalla Commissione, come eventuali altri inserimenti di alunni avvenuti oltre i termini o nel corso dell'anno;

- Le nostre sedi (Narni e Narni Scalo) appartengono ad un unico Istituto, pertanto qualora se ne presentasse la necessità, sarà la scuola conseguentemente a stabilire la sezione e la sede di frequentazione.

CALENDARIO SCOLASTICO

vacanze natalizie dal 23 Dicembre 2014 al 6 Gennaio 2015 compresi

vacanze pasquali dal 2 Aprile al 7 Aprile 2015 compresi

festività riconosciute dalla normativa Statale vigente:

- ❖ tutte le domeniche;
- ❖ 1° Novembre, festa di Tutti i Santi;
- ❖ 8 Dicembre, Immacolata Concezione;
- ❖ 25 Dicembre, Santo Natale;
- ❖ 26 Dicembre, Santo Stefano;
- ❖ 1° Gennaio, Capodanno;
- ❖ 6 Gennaio, Epifania;
- ❖ 6 Aprile, lunedì di Pasqua;
- ❖ 25 Aprile, festa della Liberazione;
- ❖ 1° Maggio, Festa del lavoro;
- ❖ 2 Giugno, festa Nazionale della Repubblica.

festività riconosciute dalla Regione:

- ❖ Sabato 2 Novembre 2014, festa dei Morti, ponte;
- ❖ Lunedì 1° Giugno 2015, ponte,

Il calendario per i tre ordini di scuola sarà il seguente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- 15 Settembre 2014 (inizio attività didattiche)
- 1° Giugno 2015, ponte
- 30 Giugno 2015 (termine attività didattiche)

SCUOLA PRIMARIA

- 15 Settembre 2014 (inizio attività didattiche)
- 2 Novembre 2014, ponte
- 1° Giugno 2015, ponte
- 10 Giugno 2015 (termine lezioni)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- 10 Settembre 2014 (inizio attività didattiche)
- 2 Novembre 2014, ponte
- 1° Giugno 2015, ponte
- 10 Giugno 2015 (termine lezioni)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE SAN LORENZO

Da mercoledì 1 Ottobre 2014 l'orario di funzionamento per le sezioni sarà il seguente: entrata alle ore 8.00 ed uscita alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Da lunedì 15 a martedì 30 Settembre 2015, l'orario di funzionamento per le sezioni sarà il seguente: entrata alle ore 8.00 ed uscita alle ore 14.00 (con servizio mensa) dal lunedì al venerdì.

Il numero totale dei giorni effettivi di lezione è stato fissato in **206/205**.

DATI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "LUIGI VALLI" ha la sede principale a **NARNI SCALO in via del Parco n°13**.

La SCUOLA DELL'INFANZIA di PONTE SAN LORENZO è attualmente frequentata da n° 55 alunni;

La SCUOLA PRIMARIA di CASTELCHIARO è attualmente frequentata da n° 78 alunni;

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di NARNI SCALO è attualmente frequentata da n° 315 alunni;

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di NARNI CENTRO (sezioni G e H) è attualmente frequentata da n° 158 alunni.

In Totale gli alunni sono **606**.

QUADRO STATISTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 11	n° 15	n° 26
B	1	n° 17	n° 10	n° 27
TOTALE ALUNNI: <u>N°42</u>				

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 5	n° 7	n° 12
	2	n° 7	n° 10	n° 17
	3	n° 10	n° 6	n° 16
	4	n° 6	n° 7	n° 13
	5	n° 11	n° 9	n° 20
TOTALE ALUNNI: <u>N°78</u>				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SEZIONE	CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE CLASSE
A	1	n° 12	n° 15	n° 27
	2	n° 14	n° 10	n° 24
	3	n° 14	n° 12	n° 26
B	1	n° 19	n° 9	n° 28
	2	n° 8	n° 17	n° 25
	3	n° 18	n° 11	n° 29
C	1	n° 17	n° 7	n° 24
	2	n° 17	n° 8	n° 25
	3	n° 10	n° 17	n° 27
E	1	n° 10	n° 16	n° 26
	2	n° 13	n° 12	n° 25
	3	n° 13	n° 16	n° 29

G	1	n° 9	n° 16	n° 25
	2	n° 10	n° 16	n° 26
	3	n° 12	n° 13	n° 25
H	1	n° 10	n° 14	n° 24
	2	n° 15	n° 14	n° 29
	3	n° 14	n° 15	n° 29
TOTALE ALUNNI: <u>N°473</u>				

ORGANICO

L'organico complessivo dell'istituto è così composto:

- **Dirigente Scolastico**
- **n°1 DSGA**
- **n°1 collaboratori del Dirigente Scolastico**
- **n°4 coordinatori di plesso**
- **n°60 docenti**
- **n°5 docenti (Centro Territoriale)**
- **n°3 addetti ai servizi amministrativi**
- **n°1 addetto ai servizi amministrativi (Centro Territoriale)**
- **n°12 collaboratori scolastici**

RISORSE UMANE

Nell'attività didattica sono impegnati n° 60 docenti delle diverse discipline, di cui 10 insegnanti di sostegno a favore degli alunni in situazione di handicap.

Sono presenti anche educatori, nominati dall'ASL, i quali forniscono assistenza "ad personam" a favore degli alunni con handicap di particolare rilevanza.

Nell'ambito del Collegio Docenti sono state istituite diverse commissioni e funzioni.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROF. SSA BERTONI PATRIZIA

PROF. SSA BOBBI ANNA LAURA

PROF. SSA GRISCI MARIA LUIGIA

PROF. NERI ORAZIO

PROF. BEFANI LAURA

PROF. VECCHI SANDRA

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO: MELONI STEFANIA

PREPOSTO ESTERNO: IACOBELLI ALESSANDRO

RSU

PROF. SSA PETRIGNANI PATRIZIA

ATA: MELONI STEFANIA

ATA: ROSATI M. ROSARIA

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONE INDIVIDUATA
AREA Alunni N. 2 DOCENTI Petrignani Baiocco	PETRIGNANI <ul style="list-style-type: none">- Accoglienza ed integrazione alunni con DSA e BES;- Accoglienza ed integrazione alunni disabili;- Servizio accoglienza ed integrazione alunni extracomunitari;- Gestione degli alunni legati ad iniziative del diritto allo studio <hr/> BAIOCCO <ul style="list-style-type: none">- Orientamento e Continuità

Gestione del POF N. 2 DOCENTI Bartoli Cascioli	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi bisogni formativi; - Coordinamento delle attività del piano e della progettazione; - Coordinamento attività extracurricolari ed uscite didattiche; - Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne
Sostegno al lavoro docente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali N. 2 DOCENTE Pasero Mazzoli	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di consulenza ed aggiornamento ai docenti relativamente alle nuove tecnologie; - Gestione Sito Internet; - Gestione del Registro elettronico
STAFF di PRESIDENZA 6 F.S. + 4 Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Autovalutazione di Istituto

RESPONSABILI DI PROGETTI / LABORATORI / COMMISSIONI DI LAVORO

	DOCENTI REFERENTI
RETE "IL FILO DI ARIANNA"	GIUSTI
POF	DOCENTI F.S.
GRUPPO SPORTIVO	ALESSANDRINI/ MADAMI
LAB. INFORMATICO	DOCENTI F.S.
PREMIO CORRADI-TIRELLI	CATALUCCI
GIOCHI MATEMATICI	TROIANI
LABORATORIO ASL	BOBBI

COMMISSIONI

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
ACCREDITAMENTO	Bertoni Bartoli Petrignani Butironi	<p>Predisporre la documentazione necessaria per il mantenimento dell'accREDITAMENTO;</p> <p>Partecipare alle attività di formazione previste</p>
LIBRI DI TESTO	Bertoni Nappi	<p>Coordinare gli incontri propedeutici alla scelta dei libri di testo dei vari gruppi disciplinari;</p> <p>Predisporre la documentazione necessaria per la scelta dei libri di testo verificando costi e rispetto della normativa</p>
ISCRIZIONI FORMAZIONE CLASSI PRIME	Bertoni Bobbi Grisci Ins classi terze	<p>Partecipare agli incontri con genitori e docenti delle classi quinte;</p> <p>Predisporre la documentazione necessaria (POF sintetico);</p> <p>Elaborare un protocollo per la formazione delle classi;</p> <p>Raccogliere le informazioni in una tabella predisposta da consegnare ai docenti coordinatori delle classi prime;</p> <p>Procedere alla formazione delle classi entro il mese di luglio</p>
COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE	Troiani Nappi Zenoni Chiari Perilli Giombolini Rico Bartoli Cascioli	
COMPETENZA DIGITALE	Cozza Alessandrini Purchiaroni	

	Pasero Proietti Mazzoli Bastia Rizzo Quintili Comanducci	
COMMISSIONE PROVE INVALSI E PROVE D'INGRESSO	Grisci Bobbi Cerbo Sciamannini Befani Baiocco Catalucci Madolini	
PREMIO CORRADI PREMIO TIRELLI - PACE	Catalucci Bobbi Baiocco	Organizzazione concorso; Correzione elaborati

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PERSONALE	INCARICHI
N° 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1-Collaborazione nella organizzazione delle iniziative riguardanti gli alunni inserite nel P.O.F. e supporto alla gestione del personale docente e A.T.A; 2-Collaborazione alla gestione del personale (contratti e stipendi).
N° 12 COLLABORATORI SCOLASTICI	1-Manutenzione beni mobili ed immobili; 2-Supporto all'attività amministrativa e didattica rivolta anche al C.T.P.

RISORSE LOGISTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ Aule di sezione n° 2
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1

SCUOLA PRIMARIA

- ❖ Aule scolastiche n° 5
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio di scienze n° 1
- ❖ Aula video n° 1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La sede di **Narni Scalo** dispone:

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 12
- ❖ Aule scolastiche (EDA) con LIM n° 1
- ❖ Aule scolastiche (EDA) senza LIM n° 2
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Aula laboratorio per attività di sostegno n° 3
- ❖ Aula tedesco n° 1
- ❖ Aule laboratorio ed tecnica e artistica n° 3
- ❖ Auditorium che funge anche da teatro con palcoscenico n° 1
- ❖ Aula audiovisivi, Video proiettore con schermo per attività di Cineforum n° 1
- ❖ Aule di informatica con computer in rete n° 2
- ❖ Aula riunioni n° 1
- ❖ Salone mensa ad uso anche degli alunni della scuola elementare n° 1
- ❖ Serra n° 1
- ❖ Cucina allestita n° 1

Per gli alunni che hanno lezione il pomeriggio e che intendono usufruirne, funziona regolarmente un salone mensa dove viene distribuito il pranzo.

La gestione è curata dall'Amm. Comunale.

Tale servizio è anch'esso un momento educativo, oltre che socializzante e viene effettuato con l'assistenza degli insegnanti incaricati.

La sede di **Narni Centro** dispone:

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 2
- ❖ Aule scolastiche senza LIM n° 4
- ❖ Aula LIM n° 1
- ❖ Aule speciali n° 3 (Informatica, Tecnico- artistica)
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Sala video/LIM n° 1
- ❖ Palestra n° 1

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

CORSI EDA

PREMESSA

L'O.M. 455 del 29/07/97 istituisce i Centri Territoriali Permanenti per la formazione e l'istruzione degli adulti e dà all'istruzione e all'educazione permanente un assetto completamente nuovo, che si allinea agli altri paesi europei. Accanto ai corsi per il conseguimento della licenza elementare e media, di durata annuale, sono organizzati percorsi brevi di approfondimento culturale.

Dal 2000 la maggior parte degli iscritti è costituita da stranieri che frequentano corsi di lingua italiana (di vari livelli), e da italiani e stranieri interessati ai corsi di approfondimento.

Cosa sono i CTP?

I Centri Territoriali Permanenti, istituiti con l'O.M. 455/97, sono strutture statali per adulti che trovano riferimento presso un'Istituzione scolastica; essi svolgono un ruolo specifico nel sistema integrato di istruzione e formazione permanente delineato nel documento finale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 02/03/2000.

Sul territorio i CTP si affiancano a tutti gli Enti (privati e pubblici) che, a diverso titolo, organizzano proposte formative per gli adulti.

La Direttiva Ministeriale 22 del 06/02/2001 che ha raccolto le indicazioni del suddetto documento, ha fornito ai CTP ulteriori riferimenti normativi per partecipare alla costruzione sul territorio delle reti formative per gli adulti, in collaborazione con gli Enti Locali, le parti sociali, l'istruzione superiore e la formazione professionale.

Gli sviluppi (legge quadro) sono legati agli orientamenti della Conferenza Stato – Regioni, alle decisioni del Consiglio dei Ministri e all'approvazione del Parlamento.

Che attività svolgono i CTP?

- Rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi dei singoli utenti e del territorio
- Accoglienza, ascolto e orientamento degli utenti
- Gestione di corsi per:
 - Preparazione di base anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale;
 - Apprendimento delle lingue e dei linguaggi;

- Sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici;
- Ottenimento del titolo di studio (licenza media) a chi, maggiore di 16 anni, ne sia sprovvisto;
- Collaborazioni con altri Enti per l'organizzazione di iniziative formative rivolte agli adulti.

La progettazione delle attività è del Coordinamento del Centro (Docenti e Dirigente), che definisce le tipologie dei corsi da attivare e delle reti formative da costruire in collaborazione con gli Enti.

FINALITÀ DELL'EDA

- Promuovere la formazione di adolescenti e persone adulte, italiane e straniere;
- Offrire a tutti la possibilità di conseguire il titolo di studio dell'obbligo, di acquisire le conoscenze di base e le abilità richieste dalle trasformazioni della società.
- Costituire l'impulso concreto verso l'educazione permanente, strumento fondamentale che permette ai cittadini possibilità non solo di formazione ma anche più ampie opportunità nel mondo del lavoro.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è definita in base a:

Verifica dell'offerta relativa all'anno precedente

Consolidamento dei rapporti di collaborazione con enti istituzionali esterni

Nuove indicazioni legislative

Conferma di iscrizione di utenti che hanno già frequentato negli anni precedenti

AMBITI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA (anche in raccordo con l'offerta di formazione professionale del territorio);
- CORSI INTEGRATI in collaborazione con altri CTP e soggetti istituzionali;
- CORSI PER STRANIERI realizzati presso il Centro;
- CORSI PER STRANIERI attivati su richiesta ed in collaborazione con gli EE. LL. per sostenere politiche di integrazione;

- CORSI BREVI DI APPROFONDIMENTO offerti direttamente dal Centro;
- CORSI BREVI DI APPROFONDIMENTO realizzati in collaborazione con Enti Locali e privati.

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA

A questi corsi accedono utenti italiani e stranieri, previo accertamento delle competenze ed eventuale riconoscimento di crediti formativi (v. Paragrafo ACCOGLIENZA).

L'offerta formativa per gli iscritti è strutturata in 300 ore curriculari, articolate nei seguenti ambiti disciplinari:

1. linguistico-comunicativo
2. socio-economico
3. matematico-scientifico
4. tecnologico

La scelta della tipologia dei corsi è stata guidata dall'idea generale di fornire una preparazione di base per accedere a livelli successivi di formazione.

FINALITÀ' DEI DIVERSI AMBITI

Ambito Linguistico - Comunicativo

- Sapersi avvalere della lingua come strumento di comunicazione con gli altri;
- Sapersi avvalere delle fonti di informazione scritta;
- Saper organizzare la propria comprensione della realtà per comunicarla, esprimerla ed interpretarla;
- Contribuire alla gratificazione ed all'arricchimento della propria sfera interiore;
- Prendere coscienza che la lingua straniera è espressione di valori e realtà socio-culturali diverse, anche attraverso attività laboratoriali;
- Prendere coscienza delle potenzialità espressive di linguaggi non verbali.

Ambito socio-economico

- Comprendere i principali processi storici per valutare con maggior cognizione il presente e assumere elementi per progettare il futuro;
- Avviare un giudizio critico che consideri le soluzioni che gli uomini e la società hanno dato, nel tempo, ai loro problemi.

- Contribuire alla costruzione della propria identità individuale e sociale
- Aprirsi alle diversità superando stereotipi e pregiudizi storici, sociali e culturali
- Acquisire maggiore sensibilità rispetto ai vari problemi socio-economici e politici

Ambito Tecnologico

- Conoscere i diversi settori produttivi e le problematiche connesse;
- Avvicinare le nuove tecnologie informatiche con un percorso che prevede tre obiettivi formativi:
 - Conoscenza e consapevolezza di limiti e potenzialità dell'informatica
 - Conoscenza ed uso del programma di videoscrittura
 - Applicazione delle abilità acquisite.

La presenza costante di adolescenti italiani nei corsi richiede un'attenzione che può prevedere anche l'attivazione di percorsi non esclusivamente didattici e culturali che vivono le varie comunità.

Ambito Matematico-Scientifico

- Valorizzare significato e utilità del calcolo, misurazione e delle rappresentazioni grafiche;
- Applicare gli strumenti logico-matematici nella vita quotidiana;
- Acquisire conoscenze, linguaggi e metodi propri delle scienze naturali.

CORSI PER STRANIERI

PREMESSA

I corsi per stranieri sono tenuti presso il centro E.D.A.

Accedono a questi corsi gli stranieri che nel corso di questi ultimi anni sono arrivati in Italia in cerca di lavoro.

In relazione a vari fattori quali i livelli di istruzione, il progetto migratorio, l'età, la durata della permanenza, ecc..., le aspettative dei corsisti stranieri sono diversificate e riconducibili all'ambito linguistico e tecnico-scientifico anche per accedere a livelli di istruzione secondaria o a corsi di formazione professionale e per l'avvio di attività economiche.

Si prevede un sistema di corsi di lingua e cultura italiana, matematica, scienze ed informatica.

I CORSI

LINGUA E CULTURA ITALIANA.

L'insegnamento della lingua ha l'obiettivo immediato di rendere l'utente capace di orientarsi nel territorio in cui vive, attraverso l'esercizio orale e scritto delle espressioni linguistiche più frequenti e lo studio delle principali strutture grammaticali. In seguito l'utente potrà approfondire lo studio della lingua fino ad acquisire competenze specifiche, che gli consentiranno una maggiore integrazione sociale e una maggiore capacità di accesso alle professioni.

I percorsi di apprendimento della L2 sono articolati in 6 livelli fissati dal Consiglio d'Europa descritti di seguito:

- A. LIVELLO ELEMENTARE** che corrisponde ai livelli:
 - A1. LIVELLO DI CONTATTO** corrisponde ad un livello di prima iniziazione ad una lingua straniera, un livello di scoperta;
 - A2. LIVELLO DI SOPRAVVIVENZA** caratterizza l'utente capace di comunicare in situazioni semplici e di routine;
- B. LIVELLO INTERMEDIO** che corrisponde ai livelli:
 - B1. LIVELLO SOGLIA** è il livello soglia, il livello dell'autonomia di chi sa muoversi con disinvoltura nel paese in cui si parla la lingua;
 - B2. LIVELLO PROGRESSO** è il livello dell'utente con competenza operativa limitata, capace di dare risposta adeguata a situazioni comunicative che si possono incontrare normalmente.
- C. LIVELLO AVANZATO** che corrisponde ai livelli:
 - C1. LIVELLO DELL'EFFICACIA** indica un livello avanzato di competenza, adeguato per affrontare compiti complessi di studio e di lavoro;
 - C2. LIVELLO DI PADRONANZA** corrisponde alla competenza operativa globale, che può anche essere esteso al livello di competenza interculturale più alto, raggiunto da professionisti che operano nell'ambito delle lingue straniere.

La scala dei livelli descritta dal Consiglio d'Europa non contempla le utenze con nulla o scarsa competenza in letto-scrittura anche in L1.

Per venire incontro a questa mancanza il CTP organizza per l'utenza:

- corsi per analfabeti totali;
- corsi per semianalfabeti.

CERTIFICAZIONE

E' possibile sostenere in sede gli esami CILS e CELI di certificazione della lingua italiana come lingua straniera in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena (CILS) e di Perugia (CELI) nelle due sessioni di giugno e dicembre.

Verificando opportunità, necessità e risorse, il Coordinamento Docenti del Centro può prevedere la formazione di gruppi anche in base a criteri di età (minorenni) e/o di etnia.

I corsi hanno durata diversa, stabilita dai docenti in base alla lettura dei bisogni e alla disponibilità di risorse orarie.

Spetta al Coordinamento Docenti proporre e concordare l'orario dei corsi.

MATEMATICA

Può essere prevista l'organizzazione di laboratori di matematica, strutturati per fascia di livello, sulla base delle risorse orarie disponibili.

INFORMATICA

Può essere prevista l'organizzazione di laboratori di informatica, strutturati per fascia di livello, sulla base delle risorse orarie disponibili.

A questi corsi accedono utenti, italiani e stranieri, interessati ad approfondire lo studio di diverse aree disciplinari.

CORSI BREVI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE

(realizzati presso il Centro EdA)

Per l'anno formativo 2013/2014 si prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

- ❖ **Informatica (corsi di base e avanzati; corsi ECDL)**
- ❖ **Lingua inglese (livello base – livello intermedio- livello avanzato)**
- ❖ **Lingua francese (livello base)**
- ❖ **Lingua tedesca (livello base)**
- ❖ **Corso per il conseguimento della patente B**

ACCESSO AI CORSI

L'iscrizione ai corsi del Centro è aperta a chi ha sedici anni compiuti.

È possibile iscriversi ai corsi di licenza media, ai corsi per stranieri ed ai corsi di alfabetizzazione funzionale, secondo il calendario preparato per assicurare una razionale distribuzione dell'offerta.

Per gli extracomunitari si richiede il possesso del Permesso di Soggiorno/Lavoro o di documento che ne attesta il diritto all'ottenimento.

Per i minorenni occorre l'autorizzazione di uno dei genitori.

MODALITA' DI ACCESSO

Le informazioni sulle modalità di accesso e le iscrizioni sono curate dalla segreteria nel modo seguente:

- comunicazioni dirette o telefoniche (segreteria telefonica);
- materiali informativi sui corsi;
- formalizzazione della domanda di iscrizione e degli appuntamenti per i colloqui iniziali;
- gestione dei dati

ACCOGLIENZA, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

Il Centro assicura una serie di incontri tra corsisti ed insegnanti, che accompagnano le varie fasi del percorso formativo (ingresso, inserimento, formazione, monitoraggio in itinere e verifica/valutazione finale).

Tali incontri sono previsti per gli iscritti a:

- corsi per il conseguimento del titolo
- corsi di italiano per stranieri

Le modalità dell'accoglienza si differenziano in relazione alle diverse specificità dell'utenza italiana e straniera.

Utenza Italiana

Per gli italiani è risultato evidente che il primo colloquio individuale non può essere ridotto ad una semplice raccolta di informazioni relative all'esperienza pregressa del soggetto, alle sue attese e motivazioni, ma va sottolineata la dimensione psicologica per molti iscritti.

Senso di inadeguatezza, timori di difficoltà relazionali, scarsa valorizzazione delle competenze ed esperienze personali, sono queste alcune delle dimensioni che affiorano durante il colloquio e che un'attenzione più puntuale ed un'azione di rinforzo consentono di

ridurre di intensità e/o di incanalare opportunamente all'avvio dell'esperienza del rientro in formazione.

Quando se ne ravvisi la necessità, a distanza di poco tempo, si farà seguire un secondo colloquio che serva da un lato a incrementare le risorse emotive e relazionali dell'adulto e dall'altro ad intercettare in tempo segnali di difficoltà nella fase di avvio.

La fase di accoglienza è organizzata nel modo seguente:

1. Nel mese di settembre: incontri individuali con gli insegnanti del Centro e assemblea generale nel giorno d'inizio ufficiale delle attività didattiche.
2. Nel primo periodo di attività: raccolta di informazioni utili alla valutazione di competenze e livelli, al riconoscimento dei crediti e alla negoziazione del patto formativo.

Per i corsisti minorenni, in questa fase, si richiede la presenza di un genitore con cui condividere il percorso formativo del figlio/a.

3. Nel corso dell'anno: per situazioni individuate, monitoraggio del percorso concordato.
4. Al termine dell'anno: valutazione collegiale delle competenze risultanti del patto formativo.

Utenza Straniera

Per gli stranieri le fasi dell'accoglienza sono, in sintesi:

- Primo colloquio con gli insegnanti per:
 - dare informazioni approfondite sui percorsi formativi possibili all'interno del Centro
 - verificare il livello di competenza linguistica (mediante colloquio e prove scritte)
- Inserimento nei corsi di livello

Il protocollo specifico per la gestione dell'inserimento in corsi già avviati prevede una possibile ridefinizione dell'offerta ed eventuali percorsi di insegnamento individualizzato o "pacchetti di recupero" delle lezioni, compatibilmente con la disponibilità di risorse.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE

Il Coordinamento del Centro considera strategico il rapporto con il territorio e, a partire dall'esperienza di collaborazione fino ad ora realizzata, punta a continuare con questo impegno.

Il Coordinamento tiene nella massima considerazione i bisogni espressi dall'utenza desunti dalla verifica dell'offerta formativa degli anni precedenti e dalle richieste provenienti da enti e

soggetti collettivi che operano nel territorio. Tra le varie attività strategiche vanno inserite le seguenti:

1. Publicizzazione: il centro pubblicizza le sue attività attraverso l'apposizione di locandine sulla bacheca della scuola e attraverso la diffusione di dèpliant e locandine agli utenti ed agli EE. LL..
2. Rapporti di collaborazione: tenendo conto delle risorse e delle professionalità proprie, il Centro Eda stipula convenzioni con Enti locali, Istituzioni, Associazioni e Privati per la progettazione e l'organizzazione di corsi di:
 - a) informatica
 - b) italiano per stranieri
 - c) lingue straniere

RISORSE UMANE

Il Centro EDA può contare sulle seguenti risorse umane in organico di diritto:

- ◆ Dirigente scolastico
- ◆ N° 1 Assistente amministrativo
- ◆ N° 1 Collaboratore scolastico
- ◆ Personale docente assegnato dal Ministero distribuito su:
 - ◆ N° 1 cattedra di lingue straniere
 - ◆ N° 1 cattedra di matematica
 - ◆ N° 2 cattedre di lettere

L'organizzazione interna del personale docente è strutturata in modo funzionale in base ai percorsi formativi che si intendono attivare nel corso dell'anno scolastico, tenendo non necessariamente conto della cattedra di appartenenza, ma della professionalità dei singoli docenti.

Uno dei docenti svolge la funzione di coordinatore.

Il piano di utilizzo del personale è predisposto a settembre con la definizione dell'organico completo.

Il Centro, inoltre, può contare su collaboratori esterni, non in organico, ma assunti con contratti di prestazione d'opera occasionale.

RISORSE LOGISTICHE

Per l'attività formativa organizzativa e amministrativa il centro EDA si avvale dei locali della Scuola Media "LUIGI VALLI".

Sono disponibili:

- n. 1 aula audiovisivi
- n. 1 aula docenti
- n. 1 laboratorio di scienze
- n. 1 laboratorio informatico
- n. 1 segreteria
- n. 2 aule per attività frontale
- n. 2 aule di rotazione

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Le risorse economico-finanziarie del CTP EDA sono elencate nel progetto del bilancio di previsione annuale, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto.

Fonti di finanziamento

1. Stanziamenti dello Stato
2. Finanziamenti dagli enti locali e/o altre istituzioni (per la gestione di progetti in collaborazione)
3. Contributi da iscrizioni ai corsi e da altre attività culturali

Allegati:

1. Curricolo per competenze con obiettivi di apprendimento
2. Schede e materiali per il lavoro didattico degli insegnanti e dei Consigli di Classe